



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 34 - Numero 51 € 1,00 in Italia

CON "METROPOLI" € 1,10

domenica 1 marzo 2009



9 770390 107009 90301

SEDE: 00147 ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - TEL. 06/498121, FAX 06/49822023 - SPED. ABB. POST. ART. 1, LEGGE 48/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 - ROMA, CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. MILANO - VIA VERGATA, 21 - TEL. 02/574391 - PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, IRLANDA, LUSSEMBURGO, MALTA, MONACO, POLONIA, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA € 2,00, CANADA \$1; CROAZIA KN 15; DANIMARCA KR 15; EGITTO EP 16,50; MAROCCO MDH 24; NORVEGIA KR 20; POLONIA PLN 12,10; REGNO UNITO LST 1,50; REPUBBLICA Ceca CZK 60; SLOVACCHIA SKK 8,00; SVEZIA KR 18; SVIZZERA FR 3,00 (CON D O IL VENERDI) FR 3,30; TUNISIA TD 3,50; TURCHIA YTL 5,25; UNGHERIA FT 495; U.S.A. \$ 1

**LA SVOLTA  
DELL'AMERICA  
LA CRISI  
DELL'EUROPA**

EUGENIO SCALFARI

**S**APPIAMO, ce lo dicono tutti i dati consuntivi e preventivi, che la crisi economica globale è entrata nella fase culminante, articolata in vari livelli e in vari scacchieri geopolitici. I vari livelli riguardano l'insolvenza del sistema bancario internazionale, la caduta mondiale della domanda di beni e servizi (materie prime, beni durevoli, generi di consumo), la restrizione dell'offerta e quindi degli investimenti come ovvia conseguenza della crisi della domanda, la deflazione, l'ingolfo del credito. Si tratta d'una catena ogni anello della quale è intrecciato agli altri e con essi interagisce generando una atmosfera di sfiducia e di aspettative negative che si scaricano sulle Borse e sul drammatico ribasso dei valori quotati. I diversi scacchieri geopolitici presentano aspetti specifici nell'ambito di un quadro generale a fosche tinte.

L'epicentro è ancora (e lo sarà per molto) in Usa e coinvolge le banche, le imprese, la domanda, il reddito, l'occupazione. Il nuovo Presidente ha imboccato decisamente la strada del "deficit spending" in dosi mai verificatisi prima nella storia americana se non nei quattro anni di guerra tra il 1941 e il 1945. L'entità della manovra di bilancio dell'anno in corso ammonta alla cifra da fantascienza di 4 trilioni di dollari, che si ripeterà con una lieve diminuzione nel 2010. Il bilancio federale, già in disavanzo di mille miliardi, arriverà quest'anno a 1750.

Si tratta di cifre fantastiche ma appena sufficienti a puntellare l'industria, il sistema bancario e la domanda dei consumatori. Purtroppo i primi effetti concreti si verificheranno nel secondo trimestre dell'anno, un tempo breve in stagioni di normalità ma drammaticamente lungo nel colmo della "tempesta perfetta" che stiamo attraversando.

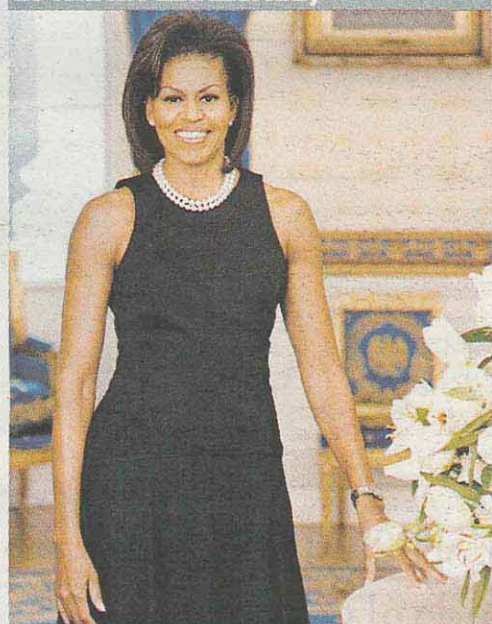
SEGUE A PAGINA 29

Il presidente Usa nel mirino su Iraq e programma economico. Oggi a Bruxelles vertice straordinario Ue contro la recessione

## Obama: non cederò alle lobby

*"Mi fanno la guerra, risponderò. Io cambio il paese per il popolo"*

**Le critiche alla first lady**



La foto ufficiale di Michelle Obama al centro delle polemiche

### Le braccia nude di Michelle

NATALIA ASPESI

**I**TALEBANI avanzano un po' dovunque, anche negli Stati Uniti d'America, nel momento in cui una nuova coppia giovane e dal fisico gradevole occupa la Casa Bianca, con enormi disastri da affrontare lì e nel mondo. C'è infatti un problema epocale, così subito, a poche settimane dall'insediamento.

SEGUE A PAGINA 28

**WASHINGTON** — Il presidente degli Stati Uniti dichiara guerra alle lobby. Barack Obama ha difeso il suo piano anticrisi in un messaggio alla nazione: «So che questi provvedimenti non andranno d'accordo con gli interessi dei lobbisti che hanno investito sulla vecchia maniera di fare affari. Ma non mi fermeranno. Io lavoro per il popolo americano». Tuttavia piovono critiche sul programma economico e sul piano per il ritiro delle truppe dall'Iraq elaborati dalla Casa Bianca. E contro la recessione si terrà oggi a Bruxelles un vertice del G20.

D'ARGENIO E ZAMPAGLIONE  
ALLE PAGINE 2, 3 E 4

**L'analisi**

### I camaleonti d'oro tra armi e petrolio

VITTORIO ZUCCONI

**WASHINGTON**  
«TU PENSA al ministro che al Parlamento ci pensiamo noi» disse il lobbista di un governo straniero a un avvocato che lo rappresentava. Bei tempi.

SEGUE A PAGINA 3

**Il retroscena**

### Iran e Russia, l'altolà di Barack a Berlusconi

dal nostro inviato  
MARIO CALABRESI

**WASHINGTON**  
L'A FORTUNA di Silvio Berlusconi è che Barack Obama è un uomo pragmatico. Il problema di Silvio Berlusconi è che Barack Obama è un uomo pragmatico.

SEGUE A PAGINA 4

"Pronti a votare con il governo, unificare election-day e referendum". Tariffe, giù luce e gas per effetto della deflazione

## Franceschini: assegno mensile a chi è rimasto senza lavoro

**BARI** — Il leader del Partito democratico Dario Franceschini propone una misura per aiutare le famiglie più colpite dalla crisi: «Dare un assegno mensile a chi è rimasto senza lavoro. Su un provvedimento così voteremo con il governo». Poi chiede che per ridurre gli sprechi si unifichino election-day e referendum sulla legge elettorale. Intanto, per effetto della deflazione, ad aprile caleranno le tariffe di luce e gas, rispettivamente del 3,1 e dell'8,1%.

CASADIO, CIUTI, GRION,  
LONGHIN, MANIA,  
PARISE E ROSSO  
ALLE PAGINE 6, 7, 10, 11 E 26

**Il personaggio**

### Il ritorno di Rutelli commuove Pannella

FILIPPO CECCARELLI

**N**ON è facile veder piangere Marco Pannella. Sul serio. Si è travestito, esaurito, dimagrito a pelle e ossa, si è incatenato, ha fumato hashish e bevuto pipì, si è fatto arrestare.

SEGUE A PAGINA 10

**MAPPE**

### Gli ex-voto del Pd esuli in Italia

ILVO DIAMANTI

**S**COMPARSÌ. Molti elettori che un anno fa avevano votato per il Pd: chissà dove sono finiti. I sondaggi condotti dai maggiori istituti demoscopici, infatti, oggi stimano il voto al Pd fra il 22 e il 24%. Alcuni anche di meno.

SEGUE A PAGINA 28

**Il caso**

Si di Schifani e Bresso: apriamoli negli alberghi di lusso. Iniziativa bipartisan fa cadere un tabù

## Il diavolo scacciato dai casinò

COCCINELLE



FRANCESCO MERLO

**N**ON è vero che il giocatore di casinò si intossica di danaro, come accade invece al finanziere di Borsa, che non a caso ha messo in crisi il mondo capitalistico. È dunque stupido che un Paese moderno, dominato e maltrattato da trucchi finanziari di ogni genere, si privi della risorsa economica dei casinò per malintese ragioni morali. Anche perché,

Polemica con Alfano  
Stupratore scarcerato  
Maroni lo espelle



A PAGINA 13

REPUBBLICA

**L'inchiesta**

Il sorpasso sui matrimoni, già avvenuto al Nord, entro il 2015 si estenderà a tutte le città

## Mai più sposi, meglio convivere

VERA SCHIAVAZZI

**S**POSARSI? Non è più di moda, anzi è davvero scongiato. E molto presto, forse già nel 2015 se la crisi spingerà sull'acceleratore, in tutta Italia le convivenze supereranno i matrimoni, come già avviene nelle grandi città del Nord. Le giovani coppie preferiscono un legame leggero, a tempo, da confermare

ROMA



**ANIMALI APPLICATI**  
La borsa Arca di Noè di Gilli ha una colonna di animali applicati sulla pelle vintage



**DENIM D'ASSALTO**  
Il jeans Combat è della linea 9.2 (Carlo Chionna)



**TRICOT BEIGE**  
È in maglia la giacca Taviani con bottoni a pressione



**TUTA IN SETA**  
Scioglie sul corpo la tuta Easywear di Intimissimi

## I dettagli

# Gli Ottanta alla riscossa

Labbra rosse e microgonne: ecco le "femmine pericolose" di Gucci



**REPUBBLICA.IT**  
Foto, video e curiosità su stilisti e parterre nello speciale in diretta dalle sfilate milanesi

**Laura Asnaghi**

MILANO — Sulla passerella di Gucciesplode l'anticonformismo di ragazze dalla femminilità estrema che spesso sconfinano nell'androgina. Siamo di nuovo proiettati negli Ottanta, sulla scena dello Studio 54 di New York, la discoteca frequentata da personaggi come Jerry Hall, Andy Warhol, Bianca Jagger e Diana Von Furstenberg. In mezzo a loro anche Tina Chow, modella e musa di molti artisti, massimo esempio di bellezza androgina, bruciata dall'Aids. A lei e a tutte le "femmine pericolose", quelle che non disdegnano esperienze amorose fuori dai canoni tradizionali, si ispira Frida Giannini, la stilista di Gucci, innamorata degli anni Ottanta e della musica di quel periodo.

Il défilé, nel quarto giorno di sfilate milanesi, si apre con i Depeche Mode e un loro pezzo celebre, "Dangerous", una colonna sonora perfetta per queste ragazze che hanno voglia di divertirsi e vivere la notte, sfoggiando microabiti portati con pantaloni-stivali in pelle, stretti come guaine, che arrivano alla coscia. Le gambe sono sempre in vista, fasciate in leggings aderentissimi, esaltati da stivaletti armati di tacchi assassini. Sono tipe toste, quelle di Gucci, con gli occhiali specchio e le labbra rosse. Con il piglio delle rock star, vestono piccole giacche blazer dalle spalle sostenute insieme con pantaloni e pellicce incrostate di paillettes e cristalli. Stravedono per il viola intenso e il rosso acceso, i lamé e i colori iridescenti. Non vogliono passare inosservate e centrano il loro obiettivo indossando anche tute argente, così accostate al corpo da far sgusciare via i seni.

Si lega a doppio fino agli anni Ottanta anche Blumarine. In questa collezione sono tutti i colori vibranti della pop art di Andy Warhol che si rincorrono su giubbini maculati e fuseau con stampe floreali. Anna Molinari è l'unica a proporre i jeans, versione "skinny" come li portava Madonna, abbinati a t-shirt e cascate di collane. Decisamente spettacolare è la sfilata di Iceberg. Monumentali pellicce che ricordano le architetture di Ettore Sottsass si alternano ad abiti dalle geometrie futuriste, un omaggio a Giacomo Balla. Sempre nell'orbita degli anni Ottanta, ma decisamente selvaggia e sexy, ecco la femmina di Alessandro Dell'Acqua con piccoli abiti di chiffon, dentro i quali so-

late milanesi, si apre con i Depeche Mode e un loro pezzo celebre, "Dangerous", una colonna sonora perfetta per queste ragazze che hanno voglia di divertirsi e vivere la notte, sfoggiando microabiti portati con pantaloni-stivali in pelle, stretti come guaine, che arrivano alla coscia. Le gambe sono sempre in vista, fasciate in leggings aderentissimi, esaltati da stivaletti armati di tacchi assassini. Sono tipe toste, quelle di Gucci, con gli occhiali specchio e le labbra rosse. Con il piglio delle rock star, vestono piccole giacche blazer dalle spalle sostenute insieme con pantaloni e pellicce incrostate di paillettes e cristalli. Stravedono per il viola intenso e il rosso acceso, i lamé e i colori iridescenti. Non vogliono passare inosservate e centrano il loro obiettivo indossando anche tute argente, così accostate al corpo da far sgusciare via i seni.

**Sulle passerelle milanesi bellezze anticonformiste, quasi androgine, interpretano lo stile eccessivo degli anni '80**

no "ingabbiate" paillettes, borchie, cristalli, plastiche metallizzate e false catene. E mentre la moda impazza, scoppia il "caso" It Holding-Roberto Cavalli. I commissari incaricati di salvare questo gruppo hanno intenzione di far causa allo stilista, accusato di avere rinunciato alla sfilata di Just Cavalli - in modo unilaterale e ingiustificato.

Sulle passerelle imperversa la moda fatta apposta per chi vuole folleggiare la notte, ma non manca quella pensata per chi ama un abbigliamento più pacato e lussuoso. Come quello proposto da Bottega Veneta, fatto di abiti raffinati, senza tempo e piccole dettagli eccentrici, come i gioielli che sorreggono le *mise* più preziose. Moschino si rifà all'eleganza degli anni '50, con cappotti dalle gonne enormi, abiti "doppi" con rose stampate e tridimensionali e nuvole di organza che si sovrappongono a cappotti e tubini di taglio sartoriale. Sportmax fa una scelta precisa: punta tutto sui tailleur dalle spalle costruite, stretti in vita con cinture importanti, come usavano le dive degli anni '40. Da Pucci, debutta il norvegese Peter Dundas, applaudito dalla principessa Mette Marit. Peccato che dalla collezione siano sparite le celebri stampe. Al loro posto una moda aggressiva fatta di pantaloni in pitone, pellicce di volpe, abiti inguinali, ben lontani dello spirito Pucci.



**IMPONENTE**

Volumi monumentali e tanto colore per le pellicce di Iceberg che si ispirano all'architettura di Sottsass



**RETRO**

Raffinatezze sartoriali anni Cinquanta per Moschino tra nuvole di organza nero-blu e abiti fioriti di rose rosse



**RIGOROSA**

Da Sportmax torna il tailleur con le spalle imbottite come usavano le dive anni '40